

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN
STUDI UMANISTICI
COORTE A. A. 2025 -2026**

CLASSE L-10 DELLE LAUREE IN LETTERE

CONFORME AL D.M. 270/2004

SEDE DI POTENZA

PROPOSTO DAL CONSIGLIO DEL CDS IN STUDI UMANISTICI NELLA SEDUTA DEL 21/02/2025

APPROVATO DAL CONSIGLIO DEL DIUSS NELLA SEDUTA DEL 26/02/2025

Sommario

ART. 1 - Finalità	3
ART. 2 - Organi didattici di riferimento	3
Art. 3 - Modalità di consultazione delle parti sociali.....	3
ART. 4 - Obiettivi formativi specifici	4
ART. 5 - Attività affini e integrative	5
ART. 6 - Sbocchi professionali	6
ART. 7 - Modalità di accesso	7
ART. 8 - Articolazione in <i>curricula</i>	8
ART. 9 - Insegnamenti e altre attività formative	8
Curriculum Arte Musica e Spettacolo	8
Curriculum Classico	10
Curriculum Lingue Straniere	12
Curriculum moderno.....	16
Curriculum storico-filosofico.....	18
ART. 10 - Tirocini	21
ART. 11 - Modalità di svolgimento della didattica	22
ART. 12 - Obblighi di frequenza.....	22
ART. 13 - Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari	22
ART. 14 - Modalità di assegnazione e di svolgimento della prova finale.....	23
ART. 15 - Riconoscimento crediti formativi universitari.....	23
ART. 16 - Contemporanea iscrizione	24
ART. 17 - Approvazione del Regolamento	24

ART. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Studi Umanistici attivato nell'ambito della Classe L-10 (Lettere) ai sensi del D.M. 270/04 presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata.

2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04 e successive integrazioni (D.M. 1648/23 e suoi allegati), specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Studi Umanistici, in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti e le eventuali propedeuticità dei suddetti, la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.

Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea in Studi Umanistici si attiene a quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo vigente.

ART. 2 - Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea sono affidate al Consiglio del Corso di Laurea in Studi Umanistici.

Art. 3 - Modalità di consultazione delle parti sociali

1. È istituito un Comitato di consultazione delle parti sociali per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04.

2. Il Comitato, specifico per il Corso di Laurea, è così composto:

- il Direttore del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale;
- i Coordinatori dei Corsi di Studio;
- un rappresentante degli studenti, nominato dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento un rappresentante dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata;
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante del Polo Bibliotecario di Potenza;
- un rappresentante della Biblioteca Provinciale di Matera;
- un rappresentante di Confindustria Basilicata;
- un rappresentante della Deputazione di Storia Patria per la Lucania;
- un rappresentante degli editori locali;
- un rappresentante delle fondazioni culturali e dei parchi letterari;
- un rappresentante dell'industria creativa lucana;
- un rappresentante degli istituti stranieri di cultura in Italia;
- un rappresentante della Lucana Film Commission;
- un rappresentante del Comando Carabinieri - Tutela del Patrimonio Culturale;
- un rappresentante dell'Ordine dei Giornalisti della Basilicata;
- un rappresentante della Direzione Regionale Musei della Basilicata;
- un rappresentante della Regione Basilicata — Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione;

- un rappresentante del Ministero della Cultura — Segretariato regionale per la Basilicata;
- un rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Basilicata;
- un rappresentante della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Basilicata;
- un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;
- un rappresentante della Camera di Commercio della Basilicata;
- un rappresentante della Croce Rossa Italiana.

3. Il Comitato di consultazione delle parti sociali è convocato, nella sua composizione completa ovvero in sottocommissioni, dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore del Corso di Studi almeno in vista della elaborazione delle proposte degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio o delle modifiche degli stessi.

4. Le parti sociali possono essere consultate anche singolarmente per individuare proposte innovative e migliorative ed effettuare un monitoraggio dell'efficacia della formazione del Corso di Laurea in merito ad obiettivi specifici.

ART. 4 - Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di Laurea in Studi Umanistici è organizzato in cinque *curricula*: a) Arte Musica e Spettacolo; b) Classico; c) Lingue Straniere; d) Moderno; e) Storico-filosofico. In tutti i *curricula*, grazie all'acquisizione di un adeguato numero di crediti formativi in discipline quali la letteratura italiana, la linguistica, almeno una lingua straniera, la storia (dall'età antica all'età contemporanea) e la geografia, gli studenti avranno modo di consolidare gli obiettivi raggiunti nella scuola superiore e di acquisire conoscenze e competenze più specificamente afferenti all'ambito disciplinare di maggiore rilevanza per il *curriculum* scelto.

Il Corso di Laurea ha i seguenti obiettivi formativi specifici:

a. assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico, linguistico, filosofico, storico, geografico, delle lingue straniere, delle arti, della musica e dello spettacolo, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico-disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe di riferimento di ciascun *curriculum*.

b. all'interno di ogni percorso curricolare, scelto dallo studente al momento dell'immatricolazione, verranno enfatizzati, alternativamente, lo studio di lingue, filologie e letterature del mondo antico nel *curriculum* Classico, lo studio della linguistica, della filologia e della letteratura italiana del periodo medievale, moderno e contemporaneo nel *curriculum* Moderno, lo studio della storia (dall'età antica a quella contemporanea) e della filosofia nel *curriculum* Storico-filosofico, lo studio della linguistica, delle lingue e delle letterature straniere nel *curriculum* in Lingue straniere, lo studio della storia e della teoria dell'arte, del cinema, del teatro e della musica nel *curriculum* di Arte, Musica e Spettacolo. Per ogni curriculum è previsto inoltre lo studio di altre discipline quali, ad esempio, la geografia, l'archeologia, la storia del cinema, la storia dell'arte. Tutte le discipline potranno, peraltro, essere approfondite anche mediante l'inserimento di ulteriori crediti formativi nell'ambito delle scelte autonome dello studente. In tal modo, indipendentemente dal *curriculum* scelto, il Corso di Laurea consentirà agli studenti di perfezionare le conoscenze in uno o più specifici ambiti disciplinari, sia in vista della prosecuzione degli studi in livelli superiori (lauree magistrali, master, etc.), sia ai fini dell'inserimento nell'ambito del lavoro;

c. assicurare che gli studenti possano frequentare laboratori teorico-pratici in diverse discipline, tesi all'approfondimento di conoscenze fondamentali nello sviluppo dei diversi *curricula*,

d. garantire che gli studenti, a prescindere dal *curriculum* scelto, possano giungere a conoscere e utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, mediante l'attivazione di specifiche attività di laboratorio.

ART. 5 - Attività affini e integrative

1. Le attività affini e integrative, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Studi Umanistici, articolato in 5 *curricula*, sono finalizzate a fornire una maggiore completezza nella preparazione degli studenti, con integrazioni mirate degli insegnamenti di base e caratterizzanti. Esse contribuiscono pertanto a connotare e a diversificare i profili culturali specifici dei singoli *curricula*, dei quali il corso si compone, come di seguito illustrato:

- nel *curriculum* Arte, Musica e Spettacolo gli insegnamenti previsti come affini nei settori scientifico-disciplinari M-GGR/01 GEOG-01/A, L-ANT/07 ARCH-01/D, L-ART/06 PEMM-01/B e L-ART/07 PEMM-01/C sviluppano tematiche negli ambiti musicale, drammaturgico e della geografia antropica; grazie ad una scelta guidata tra i settori scientifico-disciplinari M-FIL/04 PHIL-04/A, M-FIL/05 PHIL-04/B, ICAR/17 CEAR-10/A e M-DEA/01 SDEA-01/A lo studente può completare la formazione con ulteriori insegnamenti che approfondiscono i diversi linguaggi visuali, espressivi ed estetici (per 36 cfu complessivi);

- nel *curriculum* Classico gli insegnamenti previsti come affini nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/02 HELL-01/B, L-FIL-LET/05 FICP-01/A e M-GGR/01 GEOG-01/A costituiscono approfondimenti di tematiche relative alla tradizione e all'interpretazione di testi antichi insieme all'acquisizione di competenze spazio-antropologiche, (per 24 cfu complessivi);

- nel *curriculum* Lingue Straniere gli insegnamenti previsti come affini nei settori scientifico-disciplinari M-GGR/01 GEOG-01/A, L-FIL-LET/14 COMP-01/A, L-LIN/04 FRAN-01/B, L-LIN/07 SPAN-01/C, L-LIN/12 ANGL-01/C e L-LIN/14 GERM-01/B contribuiscono ad approfondire tematiche legate allo studio delle lingue straniere scelte dallo studente, della critica letteraria e della geografia umana, (per 30 cfu complessivi);

- nel *curriculum* Moderno gli insegnamenti previsti come affini nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/08 FLMR-01/A, L-FIL-LET/10 ITAL-01/A, M-FIL/06 PHIL-05/A e M-GGR/01 GEOG-01/A, sviluppano tematiche nell'ambito della riflessione filologica, filosofica e della geografia antropica, (per 36 cfu complessivi);

- nel *curriculum* Storico-Filosofico gli insegnamenti previsti come affini nei settori scientifico-disciplinari M-FIL/05 PHIL-04/B, M-STO/01 HIST-01/A e M-GGR/01 GEOG-01/A approfondiscono tematiche relative allo studio della riflessione logica e della geografia umana, (per 36 cfu complessivi).

Il CdL in SU consente allo studente, indipendentemente dal curriculum scelto, di sviluppare nei corsi e nelle attività integrative, competenze trasversali non disciplinari sulla base del D.M. 1648/23, di seguito elencate:

- elaborare riflessioni autonome sui temi che rientrano nel campo delle conoscenze acquisite e, in ogni settore disciplinare di sua competenza, essere in grado di valutare criticamente la forza e la plausibilità delle argomentazioni.
- valutare ed elaborare in modo autonomo gli aspetti critici dei saperi e delle metodologie acquisite e di apprezzare il loro impatto sociale ed etico, anche in ambito internazionale.
- affrontare lo studio con spirito critico ed autonomo, anche mediante l'addestramento ad uno studio comparato e l'approfondimento di singole tematiche.
- assumere posizioni critiche e consapevoli sia durante le prove di verifica del profitto al termine di ogni attività formativa prevista dal percorso di studi, sia, in particolare, nella fase di predisposizione della prova finale di laurea.
- utilizzare un approccio interdisciplinare delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- gestire diverse modalità di comunicazione, a seconda del contesto e dell'oggetto di studio, in ambito nazionale e internazionale
- utilizzare in modo consapevole ed efficace, a seconda delle situazioni, i principali strumenti

informatici e della comunicazione multimediale con particolare riferimento al proprio campo d'interesse.

ART. 6 - Sbocchi professionali

1. Al termine del percorso formativo, il laureato in Studi Umanistici ha acquisito le conoscenze e le capacità necessarie per poter proseguire gli studi in percorsi di livello superiore quali Master di I livello e Lauree Magistrali, maturando in tal modo ulteriori requisiti necessari a collocarsi nelle principali realtà pubbliche e private che operano nel campo dell'istruzione e della valorizzazione del patrimonio letterario, artistico e culturale, classico e moderno, quali archivi, biblioteche, centri di studi classici e moderni, parchi archeologici, oltre che nell'editoria e nella pubblica amministrazione, nella progettazione e realizzazione di eventi culturali; in virtù delle competenze linguistiche acquisite nel *curriculum* in Lingue straniere, potrà altresì profilarsi come operatore linguistico presso organismi nazionali e internazionali, centri di accoglienza e nell'ambito del turismo culturale. I laureati nel Curriculum in Arte, Musica e Spettacolo potranno inoltre iscriversi a scuole di specializzazione in regia e sceneggiatura.

Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente.

2. Il Dottore in Studi Umanistici rappresenta una figura professionale eclettica caratterizzata da un profilo professionale di elevata flessibilità, che può inserirsi in svariati contesti occupazionali, quali la pubblica istruzione, la formazione, il pubblico impiego, l'editoria, le biblioteche, gli archivi e i musei per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura nonché tutte le attività di promozione culturale. I laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche e moderne, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

Più specificamente egli può operare come:

- insegnante nella formazione professionale;
- tecnico in biblioteche, archivi e musei;
- tecnico nei servizi per l'impiego;
- revisore di testi in ambito editoriale;
- segretario amministrativo e tecnico nella pubblica amministrazione;
- curatore di eventi culturali;
- pubblicista;
- addetto stampa;
- esperto nella comunicazione in lingua straniera.

3. In generale, il laureato in Studi Umanistici possiede una solida preparazione teorica e metodologica di base negli ambiti letterario, filologico, linguistico, filosofico, storico e geografico; tale preparazione gli consente di muoversi agevolmente tra le principali discipline dell'area umanistica dall'antichità ai giorni nostri, utilizzando autonomamente i principali strumenti d'indagine (bibliografici, filologici, linguistici, letterari, storici e filosofici).

A seconda del *curriculum* scelto, il laureato in Studi Umanistici potrà approfondire la conoscenza della periodizzazione letteraria, nonché lo studio dei grandi autori della tradizione italiana, gli strumenti metodologici e teorici necessari per un corretto approccio linguistico e filologico allo studio dei testi delle letterature classiche, moderne e straniere; raggiungere un'adeguata conoscenza delle più significative correnti del pensiero filosofico antico e moderno e della periodizzazione storica; oppure affinare le proprie conoscenze storico-teoriche nell'ambito dell'arte, del cinema e dell'audiovisivo, del teatro e della

musica. Indipendentemente dall'indirizzo curricolare, il laureato consegnerà nozioni essenziali di geografia mediante lo studio delle forme di organizzazione e di rappresentazione del territorio. Alla fine del percorso triennale, dunque, il laureato avrà acquisito padronanza delle lingue e delle letterature classiche o moderne, oppure competenza storica e filosofica, oppure conoscenze linguistiche e filologiche, nell'ambito dell'italianistica, o infine competenze artistiche, cinematografiche, musicali e teatrali, a seconda delle scelte curriculari effettuate.

I laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea a un livello B1, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione viene verificata mediante prove di profitto previste al termine delle specifiche attività formative ed è garantita dalla partecipazione sia a lezioni di didattica frontale, sia di tipo seminariale, sia a incontri con specialisti internazionali del settore, nonché tramite una adeguata applicazione nell'apprendimento autonomo. L'acquisizione delle suddette conoscenze viene verificata mediante prove di profitto previste al termine delle specifiche attività formative.

ART. 7 - Modalità di accesso

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Studi Umanistici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo come da normativa vigente. Agli studenti sono richieste in ingresso:

- capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi e documenti;
- una buona capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana;
- una buona conoscenza della letteratura italiana, nonché della storia e della geografia, con particolare riferimento al panorama storico e geografico italiano ed europeo;
- una conoscenza di base delle lingue greca e latina per chi abbia nel piano di studi esami di Lingua e letteratura greca o latina;
- una conoscenza di base della lingua inglese, di livello A2 (con riferimento alla classificazione QCER Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) per tutti i curricula. Agli studenti immatricolati al curriculum "Lingue Straniere" che intendono scegliere la lingua inglese come prima o seconda lingua triennale è richiesta una conoscenza in ingresso corrispondente al livello B1 del QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

2. La verifica della preparazione in ingresso degli studenti avviene mediante lo svolgimento di un test online (TOLC-SU), spendibile a livello nazionale in quanto valido, in fase di ammissione, per tutte le sedi che utilizzano questo stesso tipo di TOLC-SU, a prescindere dalla sede in cui il test è stato effettuato e almeno per l'anno solare in cui è stato sostenuto.

L'esito del TOLC non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Le modalità di preparazione al test, di erogazione del medesimo e di recupero di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) saranno rese note, nei tempi debiti, sul sito del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, nonché sulla pagina web del Corso di Laurea in Studi Umanistici (<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>).

Il test in ingresso non è obbligatorio, ma agli immatricolandi che non lo sosterranno saranno automaticamente attribuiti tutti gli OFA previsti.

Per gli studenti che abbiano in piano di studi al primo anno l'esame Lingua e letteratura latina I è previsto, inoltre, un test di Lingua latina e, per gli iscritti al *curriculum* classico, anche un test di Lingua greca. Per quanto riguarda la lingua latina, gli immatricolandi in possesso di certificazione linguistica di livello A2 saranno esonerati dal test in ingresso.

Gli studenti immatricolati al *curriculum* "Lingue Straniere" che intendono scegliere la lingua inglese come prima

o seconda lingua triennale e che non abbiano sostenuto o superato la sezione “Lingua inglese” del TOLC potranno sostenere un *placement test* al fine di verificare la conoscenza in ingresso corrispondente al livello B1 del QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

3. Il calendario in cui svolgere il test viene comunicato sulla specifica pagina web del Corso di Laurea in Studi Umanistici (<https://diuss.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo31012523.html>)

ART. 8 - Articolazione in *curricula*

1. Il Corso di Laurea prevede l'articolazione in cinque *curricula*: a) Arte Musica e Spettacolo; b) Classico; c) Lingue Straniere; d) Moderno; e) Storico-filosofico. A seconda del *curriculum* scelto, lo studente acquisirà le conoscenze specifiche di un preciso ambito disciplinare, al fine di orientarsi sia alla prosecuzione degli studi nelle corrispondenti Lauree Magistrali, sia all'inserimento nell'ambito lavorativo. La scelta curriculare deve essere fatta al momento dell'immatricolazione.

ART. 9 - Insegnamenti e altre attività formative

1. Nella tabella che segue sono riportati gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea in Studi Umanistici, organizzati nei diversi *curricula*, con l'indicazione della tipologia di attività formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altre), dell'ambito disciplinare di riferimento, del Settore Scientifico Disciplinare (SSD), dei Crediti Formativi Universitari (CFU) e del numero di ore di didattica previsti per ciascun insegnamento.

Curriculum Arte Musica e Spettacolo

	Insegnamento	TAF	ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU
I anno						
°	Geografia	affine		M-GGR/01 GEOG-01/A	60	12
°	Glottologia e Linguistica	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-LIN/01 GLOT-01/A	60	12
°	Letteratura Italiana I	caratt.	Letterature moderne	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
°	<i>un insegnamento a scelta tra</i>	base	Lingue e letterature classiche		30	6
	Lingua e Letteratura Latina I			L-FIL-LET/04 LATI-01/A		
	Storia del teatro antico			L-FIL-LET/02 HELL-01/B		
°	Storia dell'arte greca e romana	affine	—	L-ANT/07 ARCH-01/D	30	6
°	Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-LIN/12 ANGL-01/C	30 +80	6
°	<i>un insegnamento a scelta tra</i>	base	Storia, filosofia, psicologia...		60	12
	Storia medievale			M-STO/01 HIST-01/A		
	Storia moderna			M-STO/02 HIST-02/A		
					tot.	60
II anno						

◦	Storia Contemporanea	base	Storia, filosofia, psicologia...	M-STO/04 HIST-03/A	30	6
◦	Semiotica	base	Storia, filosofia, psicologia...	M-FIL/05 PHIL-04/A	30	6
◦	Istituzioni di storia dell'arte	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/01 ARTE-01/A	30	6
◦	Storia dell'arte contemporanea	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/03 ARTE-01/C	60	12
◦	Musicologia e storia della musica	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/07 PEMM-01/C	30	6
◦	Storia del cinema	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/06 PEMM-01/B	60	12
◦	<i>Un insegnamento a scelta tra</i>	base	Letteratura italiana		60	12
	Letteratura italiana II			L-FIL-LET/10 ITAL-01/A		
	Letteratura Italiana contemporanea			L-FIL-LET/11 LICO-01/A		
					tot.	60
III anno						
◦	<i>Un insegnamento a scelta tra</i>	affine	---		30	6
	Estetica			M-FIL/04 PHIL-04/A		
	Filosofia del linguaggio			M-FIL/05 PHIL-04/B		
	Linguaggi grafici e comunicazione Visiva			ICAR/17 CEAR-10/A		
	Antropologia visuale			M-DEA/01 SDEA-01/A		
◦	Teorie e tecniche del cinema	affine	---	L-ART/06 PEMM-01/B	30	6
◦	Drammaturgia musicale	affine	---	L-ART/07 PEMM-01/C	30	6
◦	Letteratura teatrale italiana	caratt.	Letterature moderne	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
◦	Storia e linguistica dell'italiano	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	60	12
◦	<i>una o più attività, per complessivi 6 cfu, a scelta tra</i>	altre	---			6
	Attività di tirocinio			---	150	(6)
	Laboratorio di scritture — italiano			---	30	(2)

	Laboratorio di Cinematografia e critica cinematografica			---	30	(2)
	Laboratorio di Informatica			---	50	(2)
	Laboratorio di comunicazione e traduzione — francese (*)			---	30	(2)
	Laboratorio di comunicazione e traduzione — inglese (*)				30	(2)
	Laboratorio di comunicazione e traduzione — spagnolo (*)			---	30	(2)
	Laboratorio di comunicazione e traduzione — tedesco (*)			---	30	(2)
	Laboratorio di Esegesi delle Fonti Storiche			---	30	(2)
°	uno o due insegnamenti a scelta	scelta	---	---	60	12
°	Prova Finale	prova finale	---	---	---	6
					tot.	60

(*) Lo studente può scegliere solo uno dei quattro Laboratori di comunicazione e traduzione proposti (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) e a condizione che abbia già acquisito una preparazione nella lingua corrispondente pari almeno al livello B1, con riferimento alla classificazione QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Curriculum Classico

	Insegnamento	TAF	ambito disciplinare	SSD	ore	CFU
I anno						
°	Geografia	affine	---	M-GGR/01 GEOG-01/A	60	12
°	Glottologia e Linguistica	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-LIN/01 GLOT-01/A	60	12
°	Letteratura Italiana I	base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
°	Lingua e Letteratura Latina	base	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 LATI-01/A	30	6
°	Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-LIN/12 ANGL-01/C	30 +80	6
°	Storia Greca	base	Storia, filosofia, psicologia...	L-ANT/02 STAN-01/A	60	12

◦ Laboratorio di Informatica	altre	---	---	50	2
◦ Laboratorio di Lingua Greca	altre	---	---	30	2
◦ Laboratorio di Lingua Latina	altre	---	---	30	2
				tot.	60
II anno					
◦ Archeologia Classica	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ANT/07 ARCH-01/D	60	12
◦ Letteratura Italiana II	caratt.	Letterature moderne	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	60	12
◦ Linguistica italiana	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	30	6
◦ Lingua e Letteratura Latina II	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/04 LATI-01/A	60	12
◦ Papirologia	affine	---	L-FIL-LET/02 HELL-01/B	30	6
◦ Storia Romana	base	Storia, filosofia, psicologia...	L-ANT/03 STAN-01/B	60	12
				tot.	60
III anno					
◦ Letteratura Cristiana Antica	affine	---	L-FIL-LET/05 FICP-01/A	30	6
◦ Lingua e Letteratura Greca	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/02 HELL-01/B	60	12
◦ Filologia classica	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-FIL-LET/05 FICP-01/A	60	12
◦ Storia Medievale	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	M-STO/01 HIST-01/A	60	12
◦ uno o due insegnamenti a scelta	scelta	---	---	60	12
◦ Prova Finale	prova finale	---	---	---	6
				tot.	60

Curriculum Lingue Straniere

Insegnamento	TAF	ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU
I anno					
◦ Geografia	affine	---	M-GGR/01 GEOG-01/A	60	12
◦ Glottologia e linguistica	base	Filologia, linguistica gen. e appl.	L-LIN/01 GLOT-01/A	60	12
◦ Letteratura Italiana I	base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
◦ <i>un insegnamento a scelta tra</i>	base	Lingue e letterature classiche		30	6
Lingua e Letteratura Latina I			L-FIL-LET/04 LATI-01/A		
Storia del teatro antico			L-FIL-LET/02 HELL-01/B		
◦ <i>Prima Lingua I, a scelta tra:</i>	affine	---		30	6
Lingua Francese I con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B	+80	
Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese (*)			L-LIN/12 ANGL-01/C		
Lingua Spagnola I con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
Lingua Tedesca I con esercitazioni di lingua tedesca			L-LIN/14 GERM-01/C		
◦ <i>Seconda Lingua I, a scelta tra:</i>	affine	---		30	6
Lingua Francese I con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B	+80	
Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese (*)			L-LIN/12 ANGL-01/C		
Lingua Spagnola I con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
Lingua Tedesca I con esercitazioni di lingua tedesca			L-LIN/14 GERM-01/C		
◦ <i>un insegnamento a scelta tra:</i>	base	Storia, filosofia,		60	12

			psicologia...			
	Storia medievale			M-STO/01 HIST-01/A		
	Storia moderna			M-STO/02 HIST-02/A		
					tot.	60
II anno						
°	Critica letteraria e letterature comparate	affine	---	L-FIL-LET/14 COMP-01/A	30	6
°	<i>un insegnamento a scelta tra</i>	base	Filologia, linguistica gen e appl		60	12
	Filologia Romanza			L-FIL-LET/09 FLMR-01/B		
	Filologia Germanica			L-FIL-LET/15 GERM-01/A		
°	<i>Prima Lingua II (seconda annualità della Prima lingua scelta)</i>	caratt.	Filologia, linguistica e lett		45	9
	Lingua Francese II con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B	+80	
	Lingua Inglese II con esercitazioni di lingua inglese			L-LIN/12 ANGL-01/C		
	Lingua Spagnola II con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
	Lingua Tedesca II con esercitazioni di lingua tedesca			L-LIN/14 GERM-01/C		
°	<i>Seconda Lingua II (seconda annualità della Seconda lingua scelta)</i>	caratt.	Filologia, linguistica e lett.		45	9
	Lingua Francese II con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B	+80	
	Lingua Inglese II con esercitazioni di lingua inglese			L-LIN/12 ANGL-01/C		
	Lingua Spagnola II con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
	Lingua Tedesca II con esercitazioni di lingua tedesca			L-LIN/14 GERM-01/C		

◦	<i>Letteratura Prima Lingua I, un insegnamento a scelta tra:</i>	caratt	Letterature moderne		30	6
	Letteratura Francese I			L-LIN/03 FRAN-01/A		
	Letteratura Inglese I			L-LIN/10 ANGL-01/A		
	Letteratura Spagnola I			L-LIN/05 SPAN-01/A		
	Letteratura Tedesca I			L-LIN/13 GERM-01/B		
◦	<i>Letteratura Seconda Lingua I, un insegnamento a scelta tra:</i>	caratt	Letterature moderne		30	6
	Letteratura Francese I			L-LIN/03 FRAN-01/A		
	Letteratura Inglese I			L-LIN/10 ANGL-01/A		
	Letteratura Spagnola I			L-LIN/05 SPAN-01/A		
	Letteratura Tedesca I			L-LIN/13 GERM-01/B		
◦	<i>un insegnamento a scelta tra:</i>	caratt	Storia, arch. e storia dell'arte		60	12
	Storia del cinema			L-ART/06 PEMM-01/B		
	Storia dell'arte contemporanea			L-ART/03 ARTE-01/C		
					tot.	60
III anno						
◦	<i>Prima Lingua III (terza annualità della Prima lingua scelta)</i>	caratt.	Filologia, linguistica e lett		45 +80	9
	Lingua Francese III con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B		
	Lingua Inglese III con esercitazioni di lingua inglese			L-LIN/12 ANGL-01/C		
	Lingua Spagnola III con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
	Lingua Tedesca III con esercitazioni			L-LIN/14		

	di lingua tedesca			GERM-01/C		
◦	<i>Seconda Lingua III (terza annualità della Seconda Lingua scelta)</i>	caratt.	Filologia, linguistica e lett.		45	9
	Lingua Francese III con esercitazioni di lingua francese			L-LIN/04 FRAN-01/B	+80	
	Lingua Inglese III con esercitazioni di lingua inglese			L-LIN/12 ANGL-01/C		
	Lingua Spagnola III con esercitazioni di lingua spagnola			L-LIN/07 SPAN-01/C		
	Lingua Tedesca III con esercitazioni di lingua tedesca			L-LIN/14 GERM-01/C		
◦	<i>Letteratura Prima Lingua II (seconda annualità della Letteratura Prima Lingua)</i>	caratt	Letterature moderne		60	12
	Letteratura Francese II			L-LIN/03 FRAN-01/A		
	Letteratura Inglese II			L-LIN/10 ANGL-01/A		
	Letteratura Spagnola II			L-LIN/05 SPAN-01/A		
	Letteratura Tedesca II			L-LIN/13 GERM-01/B		
◦	Storia Contemporanea	caratt	Storia, archeologia e st. arte	M-STO/04 HIST-03/A	30	6
◦	<i>una o più attività, per complessivi 6 cfu, a scelta tra</i>	altre	---			6
	Attività di tirocinio				150	(6)
	Laboratorio di Informatica				50	(2)
	Laboratorio di Comunicazione e traduzione - francese			---	30	(2)
	Laboratorio di Comunicazione e traduzione - inglese			---	30	(2)
	Laboratorio di Comunicazione e traduzione - spagnolo				30	(2)
	Laboratorio di Comunicazione e traduzione - tedesco			---	30	(2)
◦	uno o due insegnamenti a scelta	scelta	---	---	60	12
◦	Prova Finale	prova finale	---	---	---	6

tot.	60
------	-----------

(* *Io studente può scegliere la Lingua inglese come prima o seconda lingua triennale a condizione che abbia già acquisito una preparazione pari almeno al livello B1, con riferimento alla classificazione QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.*

Curriculum moderno

Insegnamento	TAF	ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU
I anno					
◦ Geografia	affine	---	M-GGR/01 GEOG-01/A	60	12
◦ Glottologia e Linguistica	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-LIN/01 GLOT-01/A	60	12
◦ Letteratura Italiana I	affine	---	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
◦ Lingua e Letteratura Latina I	base	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 LATI-01/A	30	6
◦ Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese	caratt	Filologia, linguistica e lett.	L-LIN/12 ANGL-01/C	30 +80	6
◦ Linguistica Italiana	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	30	6
◦ <i>un insegnamento a scelta tra</i>	base	Storia, filosofia, psicologia...		60	12
Storia medievale			M-STO/01 HIST-01/A		
Storia moderna			M-STO/02 HIST-02/A		
				tot.	60
Il anno					
◦ Critica Letteraria e Letterature comparate	caratt.	Letterature moderne	L-FIL-LET/14 COMP-01/A	30	6
◦ Filologia Romanza	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/09 FLMR-01/B	60	12
◦ Storia della Lingua italiana	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	30	6
◦ Letteratura Italiana II	base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	60	12

◦	Lingua e Letteratura Latina II	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/04 LATI-01/A	30	6
◦	<i>Un insegnamento a scelta tra</i>	affine			30	6
	Letteratura medievale e umanistica			L-FIL-LET/08 FLMR-01/A		
	Letteratura teatrale italiana			L-FIL-LET/10 ITAL-01/A		
◦	Storia del cinema	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/06 PEMM-01/B	60	12
					tot.	60
III anno						
◦	Filologia della Letteratura Italiana	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-FIL-LET/13 LIFI-01/B	30	6
◦	Letteratura Italiana Contemporanea	caratt	Letterature moderne	L-FIL-LET/11 LICO-01/A	60	12
◦	<i>un insegnamento a scelta tra</i>	caratt.	Storia, archeologia e st. arte		30	6
	Storia Contemporanea			M-STO/04 HIST-03/A		
	Storia dell'arte contemporanea			L-ART/03 ARTE-01/C		
◦	<i>Storia della Filosofia</i>	affine	---	M-FIL/06 PHIL-05/A	◦	12
◦	<i>una o più attività, per complessivi 6 cfu, a scelta tra</i>	altre	---			6
	Attività di tirocinio			---	150	(6)
	Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — italiano			---	30	(2)
	Laboratorio di Cinematografia e critica cinematografica			---	30	(2)
	Laboratorio di Lingua Latina				30	(2)
	Laboratorio di Informatica				50	(2)
	Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — francese (*)			---	30	(2)
	Laboratorio di lingua e analisi del testo				30	(2)

letterario — inglese (*)					
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — spagnolo (*)			---	30	(2)
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — tedesco (*)			---	30	(2)
Laboratorio di Esegesi delle Fonti Storiche			---	30	(2)
uno o due insegnamenti a scelta	scelta	---	---	60	12
Prova Finale	prova finale	---	---	---	6
				tot.	60

(*) *Lo studente può scegliere solo uno dei quattro Laboratori di lingua e analisi del testo proposti (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) e a condizione che abbia già acquisito una preparazione nella lingua corrispondente pari almeno al livello B1, con riferimento alla classificazione QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.*

Curriculum storico-filosofico

Insegnamento	TAF	ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU
I anno					
◦ Geografia	affine		M-GGR/01 GEOG-01/A	60	12
◦ Glottologia e Linguistica	base	Filologia, linguistica gen e appl	L-LIN/01 GLOT-01/A	60	12
◦ Filosofia Morale	base	Storia, filosofia, psicologia...	M-FIL/03 PHIL-03/A	30	6
◦ Letteratura Italiana I	base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	30	6
◦ Lingua e Letteratura Latina I	base	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 LATI-01/A	30	6
◦ Lingua Inglese I con esercitazioni di lingua inglese	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-LIN/12 ANGL-01/C	30 +80	6
◦ Storia medievale	affine		M-STO/01 HIST-01/A	60	12
				tot.	60
II anno					
◦ Logica	affine		M-FIL/05 PHIL-04/A	30	6

°	Linguistica Italiana	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	30	6
°	Storia del cinema	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	L-ART/06 PEMM-01/A	60	12
°	Storia della Filosofia	base	Storia, filosofia, psicologia...	M-FIL/06 PHIL-05/A	60	12
°	Storia della Lingua italiana	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/12 LIFI-01/A	30	6
°	<i>Un insegnamento a scelta tra</i>	base	Storia, filosofia, psicologia...		30	6
	Filosofia teoretica			M-FIL/01 PHIL-01/A		
	Storia contemporanea			M-STO/04 HIST-03/A		
°	Storia moderna	caratt.	Storia, archeologia e st. arte	M-STO/02 HIST-02/A	60	12
					tot.	60
III anno						
°	Filosofia del Linguaggio	affine	---	M-FIL/05 PHIL-04/A	30	6
°	Letteratura italiana II	caratt.	Letterature moderne	L-FIL-LET/10 ITAL-01/A	60	12
°	Letteratura medievale e umanistica	caratt.	Filologia, linguistica e lett.	L-FIL-LET/08 FLMR-01/A	30	6
°	<i>Un insegnamento a scelta tra</i>	caratt.	Storia, archeologia e st. arte		60	12
	Storia greca			L-ANT/02 STAN-01/A		
	Storia romana			L-ANT/03 STAN-01/B		
°	<i>una o più attività, per complessivi 6 cfu, a scelta tra</i>	altre	---			6
	Attività di tirocinio			---	150	(6)
	Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — italiano			---	30	(2)

Laboratorio di Cinematografia e critica cinematografica			---	30	(2)
Laboratorio di Informatica			---	50	(2)
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — francese (*)			---	30	(2)
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — inglese (°)			---	30	(2)
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — spagnolo (*)				30	(2)
Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario — tedesco (*)			---	30	(2)
Laboratorio di Egesi delle Fonti Storiche			---	30	(2)
Laboratorio di Lingua Latina			---	30	(2)
° uno o due insegnamenti a scelta	scelta		---	60	12
° Prova Finale	prova finale		---	---	6
tot.					60

(*) Io studente può scegliere solo uno dei quattro Laboratori di lingua e analisi del testo proposti (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) e a condizione che abbia già acquisito una preparazione nella lingua corrispondente pari almeno al livello B1, con riferimento alla classificazione QCER — Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

2. Lo studente potrà selezionare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per Corsi di Laurea di I e II livello presso il Dipartimento per l'innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale o presso altra Struttura Primaria dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Lo studente, anche al fine di approfondire lo studio di una disciplina in vista della preparazione della tesi di laurea, potrà utilizzare la scelta libera per ripetere uno o più insegnamenti già inseriti nel proprio piano di studi tra le attività di base, caratterizzanti, affini e integrative. In tali casi avrà cura di concordare un programma d'esame specifico con il docente responsabile dell'insegnamento nell'anno accademico in cui intende sostenere il relativo esame. Inoltre, l'esame andrà indicato come seconda annualità di quello corrispondente, già presente nel piano di studi e andrà collocato in un anno accademico successivo a quello in cui è presente la prima annualità, dal momento che la prima annualità è propedeutica alla seconda.

Nel caso di scelta di un insegnamento di II livello, lo studente dovrà preliminarmente consultare il docente incaricato dell'insegnamento che, ove ritenga sussistano le condizioni per la scelta, rilascerà il nulla osta.

In ogni caso, lo studente non potrà richiedere la tesi di laurea nell'insegnamento di II livello indicato come scelta libera, né richiedere il riconoscimento dei cfu ad esso corrispondenti ai fini del completamento della laurea magistrale.

3. Ai fini del completamento dei crediti formativi previsti come scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere.

4. Lo studente può maturare eventuali ulteriori crediti in aggiunta ai 180 CFU, senza che essi concorrano

alla votazione finale e può conseguire fino ad un massimo di 24 cfu aggiuntivi rispetto ai 300 cfu complessivamente previsti per il percorso di studi comprensivo di Laurea e Laurea Magistrale. Lo studente può inserire come cfu aggiuntivi: insegnamenti attivati presso il Dipartimento per l'innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale o presso altro Dipartimento/Scuola dell'Ateneo; attività di laboratorio; attività di tirocinio. I cfu così maturati, nonché l'eventuale votazione conseguita non concorrono al totale dei cfu necessari per il conseguimento del titolo di studio, né per la votazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma. Al fine del conseguimento di tali cfu aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

5. Gli insegnamenti e le altre attività formative previste dal Corso di Laurea saranno articolate in uno specifico piano di studi per gli studenti che richiedano l'iscrizione in regime di tempo parziale, come previsto dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

ART. 10 - Tirocini

1. Per tirocinio si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di 150 ore. Tali esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della classe L-10 e all'acquisizione di competenze trasversali.

2. L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso una struttura interna all'Ateneo, o un'azienda privata o un ente pubblico scelti tra quelli con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. L'attività di tirocinio non costituisce in alcun caso rapporto di lavoro retribuito, né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

3. Lo studente che intenda inserire nel proprio piano di studi l'attività di tirocinio deve collocarla al III anno di corso, e non può in ogni caso presentare richiesta per lo svolgimento del tirocinio prima di aver conseguito 120 CFU.

4. Ai fini dell'identificazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di Laurea.

5. La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

6. L'attività di tirocinio è verbalizzata a cura del docente individuato come presidente della commissione d'esame, anche mediante un colloquio da svolgersi nelle sessioni d'esame previste dal Calendario delle Attività Didattiche e in ogni caso previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.

7. Ai fini dell'acquisizione dei cfu attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea.

8. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al regolamento Didattico di Ateneo vigente e al *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari* <https://orientamento.unibas.it/site/home/tirocini/il-tirocinio-curriculare.html>

ART. 11 - Modalità di svolgimento della didattica

1. Le attività didattiche previste nell'ambito del Corso di Laurea in Studi Umanistici si articolano in lezioni frontali, esercitazioni e laboratori.
2. Costituiscono altre attività formative i tirocini, le visite guidate, i seminari, le giornate di studio e i convegni.

ART. 12 - Obblighi di frequenza

1. Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.
2. Le attività di laboratorio prevedono l'obbligo di frequenza nella misura del 75% rispetto al carico orario complessivo relativo a ciascuna attività laboratoriale. La presenza sarà attestata con la sottoscrizione di apposito registro da parte dello studente. Gli studenti che non sono in grado di ottemperare all'obbligo di frequenza per i seguenti motivi:
 - a. disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'integrazione e il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA;
 - b. stato di gravidanza nei due mesi antecedenti al parto e fino al terzo mese di vita del bambino;
 - c. partecipazione a programmi universitari di mobilità internazionaledevono richiedere al Direttore del Dipartimento, preferibilmente prima dell'inizio dell'attività di laboratorio e comunque non oltre la fine del semestre in cui è collocata l'attività di laboratorio, l'esonero dalla frequenza e l'assegnazione da parte del docente di un lavoro equivalente da svolgersi individualmente. In alternativa, lo studente potrà iscriversi all'anno accademico successivo per frequentare l'attività di laboratorio.
3. L'attività di tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro dell'attività di tirocinio.

ART. 13 - Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente dal Calendario delle Attività Didattiche. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma. Lo studente è tenuto a sostenere la prova orale entro un anno solare dalla data dell'appello in cui ha sostenuto la prova scritta.
2. Il superamento delle prove di verifica relative agli insegnamenti afferenti ad un Settore Scientifico Disciplinare e classificati all'interno delle attività di base, caratterizzanti e affini integrative, comporta l'attribuzione dei crediti formativi universitari corrispondenti, come previsti all'art. 9 del presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.
3. Il superamento delle prove di verifica relative agli insegnamenti che non afferiscono ad un Settore Scientifico Disciplinare, classificati come "altre attività formative", comporta la sola attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti all'art. 9 del presente Regolamento, e di un giudizio di accreditamento
4. I crediti acquisiti nell'ambito del Corso di Laurea restano comunque validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.
5. Il docente può decidere di istituire all'interno delle ore assegnate al proprio modulo di insegnamento o

di laboratorio una prova di verifica intermedia. Le modalità fissate per ogni singola attività didattica saranno rese note secondo opportune modalità stabilite dal Dipartimento.

6. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo vigente.

7. Le prove orali devono essere svolte in forma pubblica.

8. Per le prove scritte deve essere garantita, agli interessati, la possibilità di prendere visione degli elaborati dopo che i risultati siano stati resi noti.

ART. 14 - Modalità di assegnazione e di svolgimento della prova finale

1. La prova finale del Corso di Laurea in Studi Umanistici prevede la discussione di un elaborato scritto, di lunghezza compresa di norma tra le 40 e le 60 cartelle. La scelta della disciplina in cui svolgere la prova finale deve ricadere su uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi, compresi gli insegnamenti a scelta libera, purché presenti dall'offerta formativa del Dipartimento, ad eccezione delle attività di laboratorio e di tirocinio.

2. A partire dal momento della sua iscrizione al terzo anno del Corso di Laurea, lo studente può depositare presso gli uffici del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale il titolo dell'elaborato, controfirmato dal docente che assume la funzione di relatore. Il titolo dell'elaborato deve in ogni caso essere consegnato non oltre le seguenti scadenze:

31 marzo per la prima sessione di laurea,

31 luglio per la seconda sessione di laurea,

31 dicembre per la terza sessione di laurea.

3. Le modalità per la scelta del docente relatore, di deposito dell'elaborato scritto e di svolgimento della prova finale sono fissate da apposito Regolamento di Dipartimento, nel rispetto delle norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo vigente.

4. La prova finale del Corso di Studi si svolge in una delle sessioni stabilite nel Calendario delle Attività Didattiche.

ART. 15 - Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio da un Corso di Laurea dello stesso o di altro Dipartimento/Scuola dell'Ateneo o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo, allo studente è consentita l'iscrizione al II anno di corso, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari, tra esami sostenuti e frequenze acquisite, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede il passaggio o il trasferimento. Dei 40 cfu acquisiti almeno 36 cfu devono corrispondere ad esami effettivamente sostenuti.

2. È possibile riconoscere agli studenti iscritti al Corso di Laurea fino ad un massimo di 6 cfu per abilità informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica, opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

3. Gli studenti in possesso di certificazione della Lingua latina di livello B1 potranno chiedere al Consiglio di Corso di Studi l'accreditamento del Laboratorio di lingua latina (2 cfu).

4. Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche internazionali Delf, Dalf, Dele, Telc rilasciate da non più di due anni da uno degli Enti certificatori accreditati dal MUR (cfr. <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web>), potranno chiedere, l'esonero di una parte di un solo esame di lingua, da concordare con il docente, in funzione del livello certificato.

5. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

nel numero massimo di 48 cfu.

6. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui al comma 5 a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

7. È possibile riconoscere come crediti attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati.

Il riconoscimento dei crediti avviene secondo i criteri indicati nell'art. 12, punto 4. del Regolamento didattico di Ateneo consultabile alla seguente pagina: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html>.

ART. 16 - Contemporanea iscrizione

Per le Università e per le Istituzioni AFAM è consentita l'iscrizione a due corsi di studio, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, fermo restando il possesso del previsto titolo di studio e degli eventuali ulteriori requisiti previsti per l'accesso, per entrambi i corsi.

Le disposizioni applicative per l'Università della Basilicata sono disponibili al seguente indirizzo: <https://portale.unibas.it/site/home/studenti/contemporanea-iscrizione.html>.

ART. 17 - Approvazione del Regolamento

1. Il Presente Regolamento è approvato dal Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale e dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta di entrambi gli organi, ed è emanato

dal Rettore.